

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA

(Art. 2428 c.c. - Art. 40 D.Lgs. n. 127/91)

**Signori Soci,**

la presente relazione accompagna il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, nonché il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Agrario di Ravenna, che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione.

### **Notizie sull'andamento della Capogruppo Consorzio Agrario di Ravenna**

Il Conto Economico del bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Consorzio Agrario evidenzia un risultato d'esercizio con una perdita di 4,6 milioni di euro, ed un valore della produzione di 128,2 milioni di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 del Consorzio Agrario che Vi andiamo ad esporre chiude con una perdita di 4,6 milioni di euro ed un valore della produzione di 126,2 milioni di euro. I ricavi di gestione nel loro complesso hanno raggiunto i 126,8 milioni di euro con un decremento di euro 19,6 milioni, corrispondente a circa il 13% rispetto al 2011.

Tale decremento di ricavi è dovuto soprattutto ai settori: mangimi (per la cessazione della produzione e della vendita fuori provincia), macchine e ricambi (per la diminuzione del mercato), cereali (per le mancate produzioni di mais e sorgo), agrofarmaci e sementi (per la siccità).

La perdita di esercizio è dovuta ai notevoli incrementi dei costi del denaro, nonché ai sopracitati cali dei ricavi, ed alle perdite registrate nel settore in chiusura dei mangimi.

La strategia perseguita in questi anni verteva su due capitoli: uno immobiliare l'altro gestionale.

Immobiliare. Avevamo un piano di investimenti che abbiamo realizzato ormai completamente.

Parallelo a questo c'era anche un piano di disinvestimenti, che l'improvvisa crisi del mercato immobiliare ha interrotto. Dobbiamo ancora perfezionare la vendita di 18 cespiti, per un valore stimato di circa 19 milioni di euro, oltre alla quota di Docks Cereali e di altre società.

Gestionale. Abbiamo dismesso i comparti di lavorazione di concimi e sementi, perché fonti di perdite. Nel 2012 abbiamo cessato anche le lavorazioni dei mangimi.

Si è provveduto a riorganizzare la gestione dei punti vendita e depositi, con l'inserimento di alcune dipendenze.

Insomma, in questi ultimi anni abbiamo cercato di migliorare sempre più l'efficienza delle nostre Strutture Operative e della nostra Organizzazione, nelle varie funzioni: tecniche, logistiche, commerciali e produttive.

Riguardo alla gestione finanziaria, al fine di contenere il rischio di volatilità dei tassi di interesse, negli ultimi anni (soprattutto nel 2009 e 2010) abbiamo perfezionato degli importanti contratti IRS ad un tasso medio del 2,9% collegati all'Euribor. Gli eventi epocali che hanno stravolto la finanza mondiale ed europea, han fatto sì che i tassi Euribor calassero ed il costo del denaro effettivo aumentasse per effetto invece di spread e commissioni, che hanno aggirato e vanificato le nostre coperture.

La misura della crisi del settore in cui operiamo, nonché l'enorme e repentino incremento dei costi delle nostre fonti finanziarie, ci han costretto a prendere dei provvedimenti ancora più drastici a tutti i livelli Patrimoniale, Finanziario e Risorse Umane.

Nel capitolo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" Vi aggiorniamo sul Piano di Sviluppo Strategico deliberato lo scorso anno dagli Amministratori proprio per far fronte all'andamento dei risultati delle gestioni economiche e finanziarie.

Il punto cardine dei nostri servizi alle imprese agricole è rappresentato dall'attività svolta da un gruppo di ben 25 tecnici agrari (considerando anche il Centro di Saggio e le collaborazioni con la cooperativa Cereali Padenna). Grazie alle competenze professionali di questi specialisti, il Consorzio può vantarsi di svolgere un servizio di assistenza tecnica ed agronomica diffusa su tutto il territorio, di elevata e rara qualità.

Le altissime quote di mercato nelle vendite di agrofarmaci sono la miglior testimonianza di quanto le aziende agricole della Provincia apprezzino il lavoro di questi professionisti.

Il punto di riferimento invece della nostra politica commerciale è rappresentato dalle Proposte Tecnico Commerciali per Colture Arboree ed Erbacee, che ogni anno riproponiamo ed aggiorniamo. Queste proposte contengono rilevanti agevolazioni commerciali e finanziarie per gli agricoltori, e sono accompagnate da importanti consigli agronomici e tecnici. Le adesioni da parte degli imprenditori agricoli sono ogni anno crescenti.

Cerchiamo continuamente di sviluppare delle innovazioni. Nel corso del 2012 l'Area Sviluppo e Servizi all'Agricoltura del nostro Consorzio, nell'ambito dello sviluppo della linea fertilizzanti idrosolubili a marchio

“FERTILCAPIDRO”, ha messo a punto titoli specifici per le diverse fasi fenologiche delle colture frutticole e della vite, con lo scopo di semplificare l'operatività delle aziende agricole nella pratica della fertirrigazione, con evidenti economie gestionali.

Il Consorzio continua la collaborazione con Cereali Padenna s.c.agricola, e con l'O.P. Cereali.

Nel settore sementi, collaboriamo con l'O.P. Sementi Romagna srl, quale Organizzazione di Produttori per il comparto sementiero.

Nel settore impiantistico, la società Idrologica srl ha migliorato il suo livello di efficienza, flessibilità e rapidità nel rispondere alle esigenze tecniche e commerciali dei produttori agricoli. Assieme al socio Cofra stiamo affrontando i problemi che ci sono ancora.

I nostri rapporti con cooperative, imprese private ed enti che operano in servizio al nostro settore, sono improntati sulla franchezza, senza distinzioni e preclusioni, se non quelle dell'efficienza ed utilità.

Partecipiamo in maniera attiva alle associazioni regionali e nazionali, in particolare ASSCAER ed ASSOCAP, che i Consorzi Agrari si sono dati, o alle quali essi fanno comunque riferimento.

Collaboriamo e cerchiamo di sviluppare delle sinergie con i Consorzi delle Province limitrofe. Crediamo in questo tipo di rapporti, in quanto riteniamo possano essere di utilità per tutti.

Siamo stati fra i soci costituenti di Consorzi Agrari d'Italia, nella speranza che tale società possa essere di valido ed efficiente sostegno ai singoli Consorzi Agrari, riguardo alle loro varie esigenze commerciali, finanziarie, logistiche, industriali. Ne stiamo seguendo con molta attenzione le evoluzioni e non manchiamo di ribadire spesso quanto sia urgente e necessario che vengano perseguite le finalità che erano state stabilite all'atto della sua costituzione.

(...)